

Ricerca del 17-02-21

ENEA PRIMO PIANO

15/02/21	ILMESSAGGERO.IT	1	Antartide, chi torna e chi rimane: cinque ricercatori italiani per 13 mesi isolati dal mondo Video	...	1
12/02/21	ILMESSAGGERO.IT	1	Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21	...	4

ENEA CARTA STAMPATA

17/02/21	Resto del Carlino Bologna	9	Intervista a Meganne Christian - «Il mio anno tra l'Antartide e la pandemia»	Tassi Gabriele	5
13/02/21	Nazione La Spezia	11	Storie di famiglia alla consegna dei brevetti ai palombari - Due figli e un fratello d'arte tra i palombari	Ricci Corrado	7
15/02/21	Nazione La Spezia	4	Due palombari del Comsubin esploratori in Antartide - Due palombari esploratori in Antartide	Ricci Corrado	9
12/02/21	Resto del Carlino Bologna	16	L'astrofisico Bruni racconta l'avventura in Antartide	...	11

ENEA AUDIO-VIDEO

12/02/21	RAI 3	1	TGR LEONARDO 14:50 - Antartide. Bilancio 36esima campagna del programma di ricerca nazionale, finanziata dal Miur con il coordinamento scientifico del Cnr e logistica dell'Enea.	...	12
----------	-------	---	---	-----	----

ENEA WEB

12/02/21	FINANZA.REPUBBLICA.IT	1	Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21 - Economia e Finanza - Repubblica.it	...	13
11/02/21	AGI.IT	1	Rientrato dal Polo Sud il gruppo di ricerca italiano	...	14
13/02/21	AMBIENTEAMBIENTI.COM	1	Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21 – Ambient&ambienti	...	16
12/02/21	ASKANEWS.IT	1	Antartide: rientra in Italia contingente campagna estiva 2020-21	...	18
12/02/21	ATTUALITA.IT	1	Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21 - attualita.it	...	20
12/02/21	BORSAITALIANA.IT	1	Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21 - Borsa Italiana	...	22
12/02/21	CONTROLUCE.IT	1	Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21 Notizie in Controluce	...	23
12/02/21	CORRIERENAZIONALE.IT	1	Antartide: si chiude la campagna estiva del PNRA	...	25
12/02/21	FINANZA.ILSECOLOXX.IT	1	Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21	...	27
12/02/21	FINANZA.LASTAMPA.IT	1	Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21	...	28
15/02/21	GREENCITY.IT	1	Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21 GreenCity.it	...	30
12/02/21	INSALUTENEWS.IT	1	Si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide - insalutenews.it	...	32
12/02/21	INTERNET.WINDTRE.IT	1	Rientrato dal Polo Sud il gruppo di ricerca italiano	...	38
12/02/21	ITALIAAMBIENTE.IT	1	Antartide, rientra in Italia il contingente della missione 2020-21 Italiaambiente	...	40
12/02/21	ITALIANNETWORK.IT	1	Ricerca Scientifica Italiana Nel Mondo	...	43
12/02/21	ITALIANNETWORK.IT	1	RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - ANTARTIDE - DA STAZIONE ZUCHELLI RIENTRO 36ma CAMPAGNA ESTIVA ITALIANA: 31 PROGETTI SCIENTIFICI. AL VIA CAMPAGNA INVERNALE ALLA BASE CONCORDIA / News / Italian Network	...	44
12/02/21	LADIGETTO.IT	1	www.ladigetto.it - Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21	...	45

12/02/21	LADISCUSSIONE.COM	1 Rientrato il contingente di ricerca italiano dalla spedizione Antartide 20-21 – La Discussione	...	47
15/02/21	LANAZIONE.IT	1 Due palombari esploratori in Antartide	...	49
12/02/21	MILANMAGAZINE.IT	1 NEWS - Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21	...	51
12/02/21	NAPOLIMAGAZINE.COM	1 NEWS - Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21	...	53
12/02/21	PRIMAPRESS.IT	1 Antartide: conclusa la spedizione Enea con 31 progetti scientifici. Le misure per non esportare il Covid al Polo Sud - PRIMAPRESS.IT	...	55
12/02/21	QUIFINANZA.IT	1 Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21 QuiFinanza	...	57
12/02/21	ROMADAILYNEWS.IT	1 Antartide: terminata la missione 2020-21	...	58
12/02/21	TELEBORSA.IT	1 Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21	...	60
13/02/21	UNICARADIO.IT	1 Antartide: conclusa la spedizione Enea con 31 progetti scientifici - Unica Radio	...	61
ENEA AGENZIE DI STAMPA				
12/02/21	AMB	1 RICERCA. ENEA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA MISSIONE 2020-21	...	63
12/02/21	AMB	1 RICERCA. ENEA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA MISSIONE 2020-21 -2-	...	64
12/02/21	ITP	1 RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21	...	66
12/02/21	ITP	1 RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21-2-	...	67
12/02/21	ITP	1 RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21-3-	...	68
12/02/21	ITP	1 RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21-4-	...	69
12/02/21	TELEB	1 Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21	...	70

SCIENZA

Martedì 16 Febbraio - agg. 07:04

Antartide, chi torna e chi rimane: cinque ricercatori italiani per 13 mesi isolati dal mondo **Video**

SCIENZA

Lunedì 15 Febbraio 2021 di Enzo Vitale

Chi torna e chi resta. Un luogo non proprio ideale per trascorrere tredici mesi in isolamento, ma così è.

Da pochi giorni, infatti, si è conclusa la campagna numero trentasei del personale del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA). Il gruppo di ricercatori italiani ha "chiuso" la base stagionale "Mario Zucchelli" in prossimità del Mare di Ross e ha fatto ritorno in patria, mentre altri sei italiani hanno iniziato la loro avventura in un'altra base, la Italo-francese Concordia posta sul plateau

antartico orientale, nel sito denominato Dome C, un'altura a 3.230 metri sul livello del mare, a una distanza di circa 1.200 km dalla costa, di oltre 1.000 km dalla Stazione Zucchelli e dalla stazione francese Dumont d'Urville, e a 1.670 km dal Polo Sud geografico. Le sue coordinate all'estremità del globo sono: 75°06' sud, 123°20' est.

APPROFONDIMENTI



DIARIO DALL'ANTARTIDE

Catricalà: «Un'esperienza incredibile: lascio il...

Gli italiani rimasti all'estremo Sud del nostro pianeta, che rimarranno isolati per ben tredici mesi, sono **Michele Borgognoni** (glaciologo), **Marco Buttu** (ingegnere elettronico alla sua seconda esperienza estrema), **Rodolfo Canestrari** (Station leader e fisico dell'atmosfera), **David Tosolini** (informatico), **Simone Marcolin** (cuoco) e **Alberto Razeto** (medico). Con loro cinque ricercatori francesi e un medico dell'Esa (Agenzia spaziale europea).



ENEA PRIMO PIANO

PLAY

- Australia, il cucciolo di opossum è un vero "bullo"
- Spaghetti, hamburger e caramelle: la ricetta "illegale" dagli Stati Uniti
- Antartide, il saluto sotto zero al Messaggero degli italiani della XXXV spedizione
- La letterina di Luciana Littizzetto a Mario Draghi: «Dragoncello santo...»

SMART CITY ROMA



SCIENZA

- Antartide, il saluto sotto zero al Messaggero degli italiani della XXXV spedizione
- Marte e Perseverance: i sette minuti di terrore del rover in picchiata a 20mila kmh Video Foto

di Paolo Ricci Bitti

Ufo, i rottami nascosti dal



(Gli invernanti della base italo francese Concordia, tra cui i cinque italiani)

LEGGI ANCHE [Coronavirus, da Roma al Polo Sud, il ricercatore Alberto Salvati: «Noi siamo i più isolati, perciò ci studiano»](#)

GLI ITALIANI NELLA MISSIONE

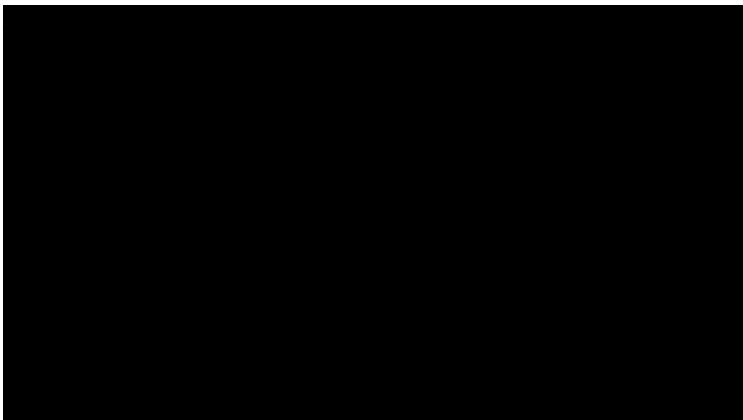
«A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid -spiegano dall'Enea-, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone - di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia».

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.



(Una panoramica della Base italiana Mario Zucchelli nei pressi del Mare di Ross)

IL SALUTO DEGLI INVERNANTI DELLA PENULTIMA SPEDIZIONE AL MESSAGGERO



L'EX STATION LEADER ALBERTO SALVATI

Prima dei nuovi cinque invernanti della spedizione numero trentasei, sul ponte vdi comando di Concordia si era seduto **Alberto Salvati**. Nato a Terni ma residente da

Pentagono: la conferma della Dia dopo le rivelazioni di DeLonge, ex Blink-182. I metamateriali

di Paolo Ricci Bitti

Antartide, trovate forme di vita mai viste prima 900 metri sotto la calotta di ghiaccio

Einstein, studiato per la prima volta l'einsteinio: ecco cos'è l'elemento chimico che porta il nome del Nobel

di Riccardo De Palo

GUIDA ALLO SHOPPING



Candele profumate e diffusori: come eliminare i cattivi odori?

Il Messaggero TV



Covid Veneto, Zaia sulle scuole: «In presenza al 50% fino al 5 marzo»



Napoli, attacco hacker con "Faccetta Nera" e bestemmie durante il webinar degli industriali

VIDEO PIU' VISTO



Totti e il regalo di Ilary per San Valentino: la reazione è esilarante

f 113 t 30p

LE NEWS PIU' LETTE



Totti e il regalo di Ilary per San Valentino: la reazione è esilarante

anni a Roma (anche se il suo cuore sta a Cottanello, un paesino di 559 anime in provincia di Rieti), è tecnologo del Consiglio nazionale delle Ricerche. Si è laureato in Ingegneria Elettronico-informatico e poi ha conseguito un master in Ingegneria d'Impresa. Quella passata è stata la sua quarta esperienza al Polo Sud. Alla base italo-francese, Concordia, oltre ad essere stato lo Station leader, si era occupato della gestione dei progetti di fisica dell'atmosfera e meteorologia. Tra i suoi hobby ci sono i viaggi, il cinema, la corsa, realizzare video, i trekking e fare hike in solitaria con bici e tenda.

LA NAVE POLARE LAURA BASSI

L'unica nave polare italiana è lunga 80 metri e larga 17 con una stazza di 4.028 tonnellate. E' stata costruita nel 1995 e il suo nome originale è "Ernest Shackleton" della norvegese Rieber Shipping «Dopo una serie di ammodernamenti -ha spiegato **Maria Cristina Pedicchio**, presidente dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (Ogs)-, l'abbiamo chiamata "Laura Bassi" in onore della scienziata italiana che nel 1700 divenne la prima donna al mondo ad ottenere una cattedra universitaria». La nave può ospitare 72 persone incluso equipaggio con 50 posti per il personale scientifico. All'interno trovano posto un piccolo ospedale e anche una zona per il tempo libero. C'è anche un ponte di volo per elicotteri del tipo Super Puma.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Covid Italia, bollettino 14 febbraio 2021: 11.068 casi e 221 morti. Più contagi in Lombardia, Campania, Emilia, Lazio e Puglia

Distrutta la vigna di Ratzinger a Castel Gandolfo, al suo posto arriva quella di Papa Francesco

«Covid, la vitamina D riduce le morti per il virus del 60%». Nuove speranze dallo studio spagnolo

▶ Asia Argento a Domenica In: «Ho scelto di essere diversa da mia madre. Fabrizio Corona? Ora che so chi è ci sto bene»

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Qualsiasi

Provincia

Tutte

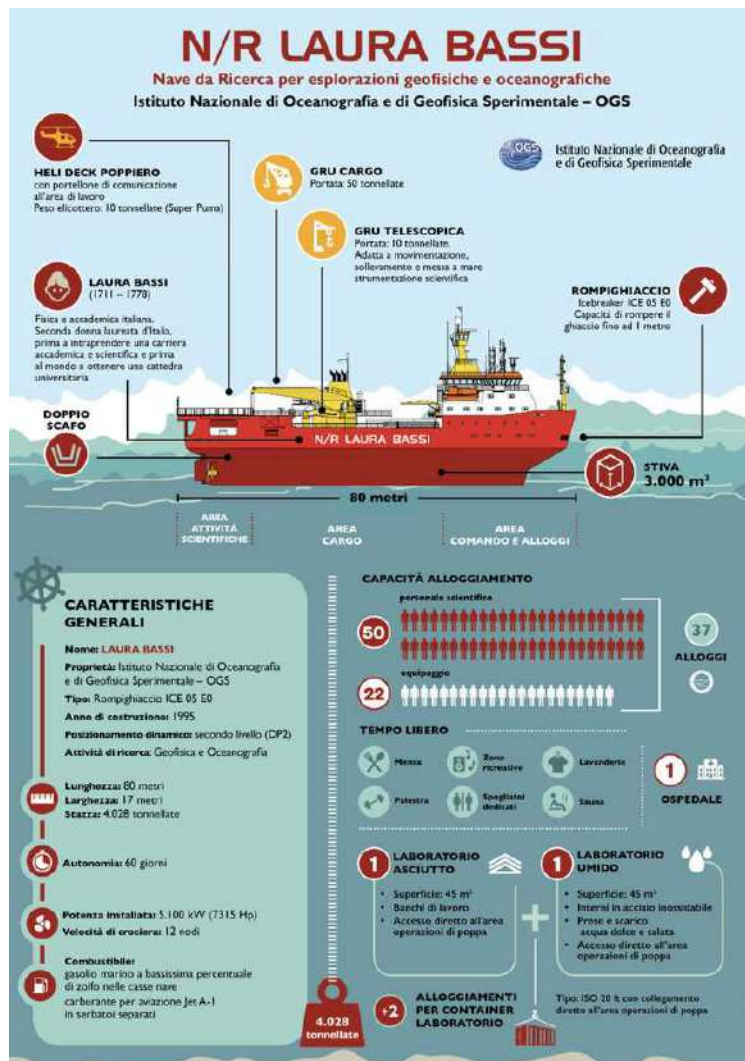
Fascia di prezzo

Tutti

Data

gg-mm-aaaa

INVIA



(La nave polare Laura Bassi, fonte Ogs (Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale))

ECONOMIA

Venerdì 12 Febbraio - agg. 15:03

NEWS MOLTOECONOMIA WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

ECONOMIA > NEWS

Venerdì 12 Febbraio 2021

(Teleborsa) - Con la chiusura della stazione "**Mario Zucchelli**" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del **Programma Nazionale di Ricerche in Antartide** (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'**ENEA** per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "**Concordia**", della **campagna invernale**, giunta alla 17esima edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone – di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul **plateau antartico**, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della **nave rompighiaccio** italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS). Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una **quarantena** di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti
COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE
Commento:

Scrivi qui il tuo commento

☐ rendi visibile su facebook

Invia

PLAY



Covid, si è vaccinato Renzo Piano: «Fatelo, è importante»



Australian Open, scatta il lockdown: il pubblico deve lasciare lo stadio



San Valentino e la pandemia, lo spot che cambia i regali tra gli innamorati



Jurassic World, Sam Neill e Jeff Goldblum cantano prima dell'uscita di Dominion

SMART CITY ROMA



ECONOMIA

Russia, banca centrale lascia tassi al 4,25%

Traffico aereo, nel 2020 gli aeroporti europei hanno perso

«Il mio anno tra l'Antartide e la pandemia»

La ricercatrice Meganne Christian: «Almeno nella base tra i ghiacci abbiamo potuto passare le Feste insieme, ed eravamo in trenta»

GENNAIO 2020

**«Sono tornata in città
e poco dopo ci siamo
dovuti chiudere tutti
quanti in casa»**

LA NUOVA STRETTA

**«Eravamo increduli
del fatto che il virus
stesse riprendendo
così tanta forza»**

di **Gabriele Tassi**

C'è un posto dove gli abbracci non sono più un tabù e il Covid è un'ombra lontana. Laggiù in Antartide, sul 'Marte bianco' la pandemia non è arrivata. Per Meganne Christian nei mesi è stata solo un'eco, fatta di 'messaggini' sul telefono e qualche attimo di connessione a Internet. Lei - nata in Inghilterra, cresciuta in Australia, e ora al 100% cittadina bolognese - fa parte del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca per le attività scientifiche e coordinato dal Cnr e dall'Enea per l'attuazione operativa delle spedizioni e ha visto il doppio volto del Coronavirus, da protagonista, e da spettatrice.

Fra il 2018 e i primi giorni del 2021 ha passato oltre un anno a svolgere studi sul continente ghiacciato, lontana da tutti, al centro di un piccolo pianeta dove la temperatura arriva a meno 80 gradi. È tornata da poco a Bologna, come catapultata di nuovo in un incubo, ma la sua base italo-francese, la Concordia, conserva ancora il piccolo record di non aver fatto segnare nemmeno un caso di Covid. «La prima volta sono rientrata a gennaio 2020 - racconta - e la pandemia stava per iniziare».

Poi?

«Poi mi sono dovuta chiudere in casa, qui a Bologna, come tutti

durante il primo lockdown. È stato come passare da un isolamento all'altro, da quello imposto dai ghiacci, da una base a migliaia di chilometri dalla costa con solo 13 persone, a quello delle mura domestiche, dove il quotidiano sembrava stringersi forte intorno a me».

Poi in Antartide ci è tornata...

«Sì, sono ripartita alla volta di Hobart, città della mia terra natale, l'Australia, in ottobre, subito dopo un'estate in cui la pandemia dava i segni di essersi pian piano ritirata. Un viaggio lungo praticamente un mese, durante il quale abbiamo dovuto, io e i miei compagni, scontare interminabili settimane di quarantena, per non portare il virus in Antartide».

Alla fine ci siete arrivati.

«Sì, ed è stata una liberazione. Ci siamo potuti abbracciare, abbiamo potuto far festa con gli occupanti della base a cui davamo il cambio, sicuri di essere 'sani'. Un momento tutto sommato semplice fra i tanti meravigliosi, ma che non scorderò mai».

Ha visto l'epidemia 'da dentro', da spettatore invece com'è?

«All'inizio della seconda ondata tra di noi c'era tanta incredulità. Sembrava impossibile che il Covid stesse riprendendo piede con così tanta forza. Così isolati, inoltre, la comunicazione non è il massimo e le notizie ci arriva-

no a stento».

Ha avuto paura?

«Più che paura dispiacere, e un po' di preoccupazione. L'isolamento ti fa sentire impotente e i primi pensieri vanno alle persone a cui vuoi bene: ai genitori (che stanno in Australia e non vedo da un anno) e a mio marito Liam, che si è dovuto fare il Natale a casa da solo».

Com'è trascorrere i giorni di festa a migliaia di chilometri dalla civiltà?

«Sicuramente posso dire di averli fatti in compagnia. C'è una foto, scattata la sera dell'ultimo dell'anno: la nostra tavolata con oltre trenta persone che è finita in prima pagina sul sito 'Reddit' come 'La festa più grande del 2021'».

Come ci si sente dopo un'esperienza del genere?

«L'anno prima della pandemia l'ho vissuto davvero pienamente, ho imparato tantissimo, ma sentivo la mancanza di mio marito. È stato difficile tornare alla vita di tutti i giorni, persino i rumori più lievi mi davano fastidio. La seconda volta la base ha dovuto lavorare un po' al minimo, a causa dell'emergenza sanitaria ma nonostante tutto è stato indimenticabile».

Sta già pensando di tornare?

«Ci tornerei, ma non per un periodo così lungo probabilmente. Ora mi sento pronta per una nuova sfida».

Lo spazio?

«Chi lo sa, magari un giorno...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Meganne Christian, bolognese
d'adozione, nella base italo-francese
'Concordia' in Antartide

Varignano

Storie di famiglia alla consegna dei brevetti ai palombari

Ricci a pagina 11

Due figli e un fratello d'arte tra i palombari

Fra i diciotto neo brevettamenti anche operatori 'contagiati' dai congiunti, fra i quali c'è la prima donna arruolata nel team



LA SPEZIA

E' arrivato alla Spezia dall'Antartide a cerimonia conclusa, per colpa dei ritardi aerei. Roba la mordersi le mani. Ma il luogotenente Ivano Cardinali è l'uomo più felice del mondo: il figlio Alessio è riuscito nell'impresa di diventare Palombaro della Marina Militare, come lo è lui da 31 anni, brevettato lì, al Varignano, dove il figlio del suo sangue, dopo una rigida selezione, ha ottenuto l'ambito basco blu.

«La pacca di rito ho dovuto dargliela a casa. Una grande emozione, condivisa con mia moglie» dice Ivano che, alla vista di Alessio, ha perso di botto la stanchezza indotta dalla lunga missione nel continente bianco, iniziata il 10 ottobre scorso, a supporto degli scienziati dell'Enea impegnati nei rilievi, anche sottomarini, nell'ambiente-sentinella dei cambiamenti climatici.

Gli effetti del Dna, e della passione trasferita in ambito familiare, hanno dato luogo ieri, nel

Raggruppamento Subacquei Ed Incursori Teseo Tesei, ad altri due imbascamenti da congiunto a congiunto: da padre in figlio e da sorella a fratello. I primi sono Giuseppe e Paolo Pittalis; gli altri sono Chiara e Ivan Giamundo, lei prima donna palombaro della Storia della Marina, lui capo-corso per le performance palesate.

Ieri al Comsubin alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Giuseppe Cavo Dragone, si è svolta la cerimonia di conferimento dei brevetti da palombaro a 18 allievi del corso Ordinario; tre di loro sono, come detto, figli e fratello d'arte.

La portata dell'evento è stata sottolineata dal numero uno della Marina, che fu comandante di Comsubin dal 2008 al 2011, incarico affidato, dal settembre 2019, al contrammiraglio Massimiliano Rossi: «La fidelizzazione familiare è un'ulteriore testimonianza di quanto attrattiva sia questa professione e quanta

soddisfazione dia nell'ambito della famiglia, dove si tramanda l'amore per la Marina».

A incarnare i valori che vengono da lontano c'era il decano dei Palombari, Luciano Brighetti, 85 anni.

«La sua presenza - ha sottolineato Cavo Dragone - è testimonianza di quanto solido sia questo filo che unisce la tradizione al mondo di oggi e a quello che verrà». Anche così il Varignano si fa crocevia della storia, verso i nuovi bisogni: il simulatore abissale, una nuova nave per il soccorso ai sommergibili indentati, una nuova piattaforma nautica multifunzione per gli addestramenti. Progetti pronti, tempisti-



va attuativa incerta ma potenzialità enormi per il territorio.

«Il futuro è nelle vostre mani – ha concluso il capo della Marina rivolgendosi ai neo-brevettati –; avrete i mezzi per esprimere al meglio queste capacità di nicchia, queste eccellenze di cui andiamo particolarmente fieri. Il materiale c'è, la tecnologia anche, ci vuole la vostra volontà, la vostra determinazione».

Il brevetto dei nuovi magnifici 18 è conseguenza della possibilità offerta dal concorso per Volontari in Ferma Prefissata di un anno (VFP1) e dal corso mirato sostenuto. Il risultato è una preparazione di altissimo li-

vello fisico e professionale di base, quella necessaria per essere impiegati in ogni operazione subacquea complessa ed intervenire su qualsiasi ordigno esplosivo rinvenuto in un contesto marittimo. Si può diventare un Palombaro della Marina attraverso la frequenza dell'Accademia Navale di Livorno e delle Scuole Sottufficiali, oppure partecipando, come detto, al concorso per Volontari in Ferma Prefissata di un anno (VFP1) che permette di accedere direttamente alla Scuola Subacquei del Comsubim, palestra formativa del Gruppo Operativo Subacquei di cui è comandante il Capitano di

Vascello Giampaolo Consoli, un graziotto che dà ulteriore linfa pulsante al paese, che si fregia della denominazione «Città dei Palombari».

Corrado Ricci

CERIMONIA

L'imbascamento col numero uno della Marina Militare Cavo Dragone

CONTRATTEMPO

Un papà di ritorno dalla missione di Antartide abbraccia il figlio a casa



Alcuni momenti della cerimonia solenne di imbascamento dei nuovi diciotto palombari della Marina Militare svoltasi ieri sotto la pioggia nella base del Varignano del Raggruppamento Subacquei ed Incursori; sotto Ivano (giunto in ritardo dall'Antartide) col figlio Alessio



La Spezia

Due palombari del Comsubin esploratori in Antartide

Ricci a pagina 4

Due palombari esploratori in Antartide

Gli operatori del Comsubin a supporto degli scienziati dell'Enea per gli studi sui cambiamenti climatici che minano il globo



I palombari della Marina Militare Paolo Giannoni e Ivano Cardinali durante la missione in Antartide a supporto degli scienziati dell'Enea

LA SPEZIA

Il freddo pungente di questi giorni? Temperature «estive» per loro. Il giorno che cede il passo alla notte? Un'alternanza ritrovata. I palombari Ivano Cardinali e Paolo Giannoni – primi luogotenenti della Marina Militare in forza al Comando Subacquei ed Incursori del Varignano, il primo romano, il secondo lucchese – sono appena rientrati dalla missione ambientale in Antartide che li ha visti impegnati a supporto degli scienziati dell'Enea. Stanno godendosi le famiglie dopo quattro mesi di assenza; Ivano con l'aggiunta della soddisfazione fresca di calendario: suo figlio Alessio ha appena ottenuto il brevetto da palombaro.

Quella svoltasi dal 10 ottobre a venerdì scorso è stata per loro

la seconda missione nel territorio estremo popolato di foche e pinguini, nella stagione più propizia per le visite: l'estate, fatta di temperature sempre sotto le zero ma nella continuità della luce del sole che stempera i rigori polari. Una missione questa volta caratterizzata dall'emergenza Covid-19 che ha contratto le operazioni di ricerca, sacrificando l'ambito abituale delle immersioni nelle quali in passato i due palombari erano stati impegnati come guide: dal mare, questa volta, solo prelievi con secchi e salai, previo carotaggio del pack. Comunque fondamentale e preziosa la presenza dei due «veterani»: «Abbiamo curato gli aspetti logistici della missione, soprattutto quelli connessi agli spostamenti aerei degli scienziati nei punti attenzio-

nati per gli studi e ai trasporti di materiali, sulla nave rompighiaccio Laura Bassi, per la base operativa 'Mario Zucchelli' nella baia di Terranova, nel mare di Ross» dice Paolo Giannoni.

Emozioni?

«Quella di sentirti protagonista di un sodalizio perfetto tra uomo, mare ed ambiente» dice il palombaro spezzino.

«La sensazione che si impone è quella della piccolezza dell'uomo rispetto alla grandezza della natura. Il silenzio del ghiaccio



carica poi di sacralità l'esplorazione....» dice Ivano Cardinali che, lontano dalle folle, si è sentito più vicino a Dio e parte attiva della tutela del Creato.

Una natura, quella dell'Antartide, da osservare anche per la funzione-sentinella che offre rispetto a cambiamenti climatici. E' quello che fa **Enea**, da 36 anni alla guida delle esplorazioni al Polo Sud.

Sull'importanza di spingersi fino al continente bianco per capire i destini del mondo ha più volte riferito la biologa marina **dell'Enea** Chiara Lombardi, lericina, già protagonista di precedenti missioni. «L'oceano meridionale si sta rivelando vulnerabile ai cambiamenti indotti dalle attività antropiche, e in particolare agli effetti dell'acidificazione, conseguenza dell'abbassamento del pH, dovuto all'aumento della concentrazione di CO2 nell'atmosfera».

Posta in gioco?

«Le temperature, destinate ad aumentare. E quindi gli uragani, gli eventi meteo estremi, che si allungano anche alle nostre latitudini...».

Lo aveva intuito già dal 1969 il comandante Aimone Cat alla guida della prima spedizione italiana in Antartide, col San Giuseppe 2; la storica unità armata a feluca, con due vele latine, è ora custodita in Arsenale alla Spezia per effetto della donazione alla Marina Militare da parte della sorella dell'esploratore, nell'auspicio della valorizzazione museale, che tarda ad arrivare. Ma questa è un'altra storia, da raccontare.

Corrado Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FUNZIONI

«Abbiamo curato la logistica degli spostamenti per le ricerche»

LE EMOZIONI

«Umiltà alla vista dai prodigi naturali, orgoglio a concorrere alla loro tutela»

VALSAMOGGIA

L'astrofisico Bruni racconta l'avventura in Antartide

VALSAMOGGIA

Diretta streaming oggi alle 21.30 con l'associazione astrofili che dall'osservatorio di Montepastore si collegheranno con Ivan Bruni, astrofisico dell'osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna che racconterà la sua avventura in Antartide. Bruni ha fatto parte della 34esima spedizione italiana gestita da **Enea** presso la base Concordia situata a DomeC, un altopiano di ghiaccio alto 3500m e lontano 1600Km dalla costa del continente.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



12/02/2021 RAI 3

TGR LEONARDO - 14:50 - Durata: 00.03.00



Conduttore: MARI ALESSIA - Servizio di: CIUK EVA - Da: samper

Antartide. Bilancio 36esima campagna del programma di ricerca nazionale, finanziata dal Miur con il coordinamento scientifico del Cnr e logistica dell'Enea.

Int. Pierpaolo Falco (Parthenope di Napoli), Riccardo Scipinotti (nave Laura Bassi), Gianluca Bianchi Fasani (Stazione M. Zucchelli).

Economia & Finanza

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA **OSSERVA ITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21



12 febbraio 2021 - 13.09

(Teleborsa) - Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17esima edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone – di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS). Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division.

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	14.003	-0,27%
Dow Jones	31.431	-0,02%
FTSE 100	6.540	+0,17%
FTSE MIB	23.330	+0,10%
Hang Seng	30.174	+0,45%
Nasdaq	14.026	+0,38%
Nikkei 225	29.520	-0,14%
Swiss Market	10.866	+0,12%

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

EUR - EURO

IMPORTO

SCIENZA

Rientrato dal Polo Sud il gruppo di ricerca italiano

Condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio

tempo di lettura: 4 min

ANTARTIDE

aggiornato alle **12:38** 12 febbraio 2021



Il gruppo al momento dello sbarco dalla "Laura Bassi" nel porto di Lyttelton in Nuova Zelanda

AGI - Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17a edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul

ENEA WEB

ARTICOLI CORRELATI

Perde il portafoglio in Antartide, lo recupera 53 anni dopo

E' successo a Paul Grisham, 91enne di San Diego negli Usa, che negli Anni '60 aveva effettuato una missione di 13 mesi in una stazione meteorologica della Marina Usa

Sisma di magnitudo 7,1 in Antartide, evacuate basi militari

Il terremoto avvenuto alle 20:36 locali (le 00:36 in Italia) in mezzo al mare, a circa 210 km dalla base cilena Eduardo Frei. Nessun pericolo per la stazione antartica italo-francese di Concordia a Dome C.

Acqua su Marte? La risposta viene dai ghiacci dell'Antartide

Trovata per la prima volta jarosite sotto la calotta antartica: è un minerale la cui formazione richiede la presenza di acqua liquida. E un rover della Nasa lo ha rilevato anche sulla superficie del pianeta rosso

Covid arrivato in Antartide, 36 contagiati in base militare

L'Antartide era l'unico continente che finora era rimasto 'immune'

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa.

Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone - di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, **la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica** nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.



AMBIENTE

AMBIENTI

RICERCA E TECNOLOGIA

SOCIETÀ

FOCUS

RUBRICHE



SPECIALE ELEZIONI

L'EDITORIALE

V 7 " M 7 h7 7 " 7
D

Pubblicato il 13 Febbraio 2021 | By Redazione | In NEWS



Il gruppo più numeroso dei ricercatori italiani è sbarcato dall'Antartide in Nuova Zelanda a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

z 7 7 7 " 7 7 7 " r 7 7 p7 7 " u " " V 7 "
" 7 7 7 " 7 7 7 7 7 7 D 7 "
b " " 7 l z 7 " " C " 7 " " 7 " 7 " 7 7 7
7 7 ' 7 7 7

Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

o V 7 " 7 7 " 7 " 7 7

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17ª edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, 6 italiani in forza al PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) rimarranno completamente isolati nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno

ENEA WEB

attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di **72 persone – di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica** – con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di **31 progetti** scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

u “ bq1h7 “ V 7 ”

Al fine di **limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide**, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

Per maggiori informazioni:

www.pnra.aq

www.italiantartide.it

www.enea.it

www.cnr.it

Aambiente estremo

Enea

freddo

"Antartide

f Facebook

t Twitter

in LinkedIn

✉ Email

V “ “ 7



V 7 r 7M
' ' 7 l
r 7 " 7 " " 7 " 7
a7



a " 7C " 7 77 " 7
" " 7 7
7 ' 7



v" 7 " 7 "
lv 7 " 7
7" 7

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

askanews

Venerdì 12 Febbraio 2021

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEO ALTRE SEZIONI REGIONI

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nuova Europa Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2021

Home > Innovazione Scientifica e Tecnologica > Antartide: rientra in Italia contingente campagna estiva 2020-21

RICERCA Venerdì 12 febbraio 2021 - 12:22

Antartide: rientra in Italia contingente campagna estiva 2020-21

Prende il via 17a campagna invernale alla stazione "Concordia"



Roma, 12 feb. (askanews) – Con la chiusura della stazione “Mario Zucchelli” e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell’Università e Ricerca e attuato dall’**ENEA** per la pianificazione e l’organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva – informano Cnr ed **Enea** – segna l’inizio, presso la stazione italo-francese “Concordia”, della campagna invernale, giunta alla 17a edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, 6 italiani in forza al PNRA, 5 francesi dell’Istituto polare francese “Paul Emile Victor” (IPEV) e 1 medico dell’Agenzia Spaziale Europea (ESA) rimarranno completamente isolati nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell’atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull’adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall’Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana “Laura Bassi” dell’Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).



VIDEO



San Valentino con il Covid, tra cene online e hotel trasformati



Covid, in Liguria i vaccini agli over 80 partono con Renzo Piano



Sport, riapertura palestre. Cozzoli: “Sono ottimista e fiducioso”



Casini annuncia in tv: “Ho il

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone – di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica – con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, uno dei Vigili del Fuoco e i sei winterover di Concordia. Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori. Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.



Covid, sto bene, la mente è lucida"



Nuovo ristorante in centro Milano: la scommessa di Dante Di Paolo



Salvini: rispetto Giorgia, ma italiani davanti a interessi Lega

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



Governo, Molinari (Lega): nostro dovere confrontarci con Draghi



Made in Italy, una moneta d'argento celebra la Nutella Ferrero



venerdì, Febbraio 12 2021

News



Attualita.it
il quotidiano online a portata di click

POLITICA

CRONACA

SOCIETÀ

SCIENZA

CULTURA

SPETTACOLO

ALMANACCO

RUBRICHE

SPORT

VARIE



Home / Notizie / Scienza / Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

Scienza

Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

Termina la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e prende il via la 17a campagna invernale presso la stazione italo-francese "Concordia"

Franco Vivona · 2 ore Fa

7 2 minuti di lettura



Roma, 12 febbraio 2021 – Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del **Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA)**, finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'**ENEA** per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17a edizione.

Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa.

Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi

ENEA WEB

DM SAT
Installatore Autorizzato Antenne Sat Assistenza tecnica TV Distribuzione Audio Video Autorizzato Servizi Internet

FASTWEB **linkem**
sky | **SERVICE** **OPEN-SKY**
GBC **enel**

Sede Presso Via Nomentana 929 C/D Roma
Telefono: 06822942
Cellulare: 3495803152 (Domenico)

Problemi di salute? Io vado da
Dott. Maria Bosco
Medico - Chirurgo
Specialista in Geriatria e Gerontologia
Omeopatia-Omotoscologia

Abit.: Via Franco Sacchetti, 9 - Roma - Tel. 068271786
St.: Via Po, 102 - Tel. 06 8552994
St.: Via Carlo Mirabello, 23 - Tel. 06 3722741

Cipolloni calzature dal 1950
Uomo, donna, pantofole, scarpe per plantari

Via Gargano 25/27 - 00141 Roma - tel. 06.8177765

Ristorante New Green Hill
Roma - Tel. 06.87.13.39.02 info@newgreenhill.it

FOTOCIAK
Laboratorio fotografico Centro stampa digitale

000137 ROMA - VIA UGO OJETTI 406
TEL/FAX 06 8273829
WWW.FOTOCIAK.IT - INFO@FOTOCIAK.IT

AL FERRO
CLUB IPPICO ROMA

PIZZERIA
aperto tutti i giorni

- Viale Ezra Pound, 100 -
(zona Talenti)
Tel. 06.87.13.14.88
www.pizzeriaalferro.it
al ferro

antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica.

Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'**Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).**

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone – di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica – con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio.

Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi **prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP).**

Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division.

Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

(fonte ufficio stampa ENEA).

#Base Concordia

#base Mario Zucchelli

#nave rompighiaccio Laura Bassi

#Programma Nazionale Ricerche in di Antartide (PNRA)



Franco Vivona

Articoli Simili

Nuova collaborazione scientifica



LINEA WEB



Borsa Italiana



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [economia](#)

ANTARTIDE, ENEA: RIENTRA IN ITALIA IL CONTINGENTE DELLA MISSIONE 2020-21

teleborsa



(Teleborsa) - Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del **Programma Nazionale di Ricerche in Antartide** (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'**ENEA** per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle

spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della **campagna invernale**, giunta alla 17esima edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone – di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul **plateau antartico**, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della **nave rompighiaccio** italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS). Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una **quarantena** di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division.

(TELEBORSA) 12-02-2021 01:04

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)

Borsa Italiana Spa - [Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)



Portale di Cultura e informazione
dal 1996 nel web
Registrazione Tribunale di Velletri n. 19/2013 del 4/12/2013

EVENTI CRONACHE SPORT POLITICA DIALETTI GRUPPO DI FRASCATI MONTE COMPATRI

Cerca qualcosa...

SCIENZA E AMBIENTE CULTURA SPETTACOLI E ARTE STORIA LETTURE VISTO DA DAL MONDO SOCIETÀ E COSTUME DIRITTI UMANI POESIA RACCONTI
GUSTO E CUCINA LETTERE APERTE CONCORSI BANDI LA FINESTRA DALLE AZIENDE

ANTARTIDE: RIENTRA IN ITALIA IL CONTINGENTE DELLA MISSIONE 2020-21

TORNA ALLA HOMEPAGE
ISCRIVITI ALL'RSS FEED

CATEGORIE

Seleziona una categoria

CALENDARIO - ARTICOLI PUBBLICATI NEL GIORNO...

FEBBRAIO: 2021

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28

« Gen

ARTICOLI RECENTI

Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21
Pregiera laica universale
Medici di base e specialisti sempre più digital, per contrastare Dottor Google
I BRUCIABARACCHE TORNANO CON "MA L'AMORE NO"
Con De Silva un Malinconico alla prova con "I valori che contano"



PRESENTAZIONE DEL LIBRO "NOI NEL TEMPO"

Ultime Notizie

Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21 Terr

Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21



Febbraio 12 11:50 2021

by Roberto De Ritis

Stampa Questo Articolo
Condividila con i tuoi amici

Termina la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e prende il via la 17a campagna invernale presso la stazione italo-francese "Concordia"

Roma, 12 febbraio 2021 – Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la **36a campagna estiva** del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal **Ministero dell'Università e Ricerca** e attuato dall'**ENEA** per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal **CNR** per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della **campagna invernale**, giunta alla **17a** edizione. Fino al prossimo novembre 2021, **12** persone, **6** italiani in forza al PNRA, **5** francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e **1** medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) rimarranno completamente isolati nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di **72** persone – di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica – con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di **31 progetti** scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di **limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide**, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

Tags: [Antartide](#) [contingente](#) [Missione](#)

Condividi [f](#) CONDIVIDI 0 [t](#) TWEET 0 [g](#) +1 0 [@](#) CONDIVIDI 0 [in](#) CONDIVIDI 0

ARTICOLI SIMILI

^ TORNA IN CIMA

- [Viaggio tra i sapori dei cinque continenti](#)
- [Nasce il Progetto Hormesis, la ricerca biomedica con le radici nell'ICT](#)
- [Acqua pubblica, pulita e preziosa](#)

0 COMMENTI

^ TORNA IN CIMA
✎ SCRIVI COMMENTI



Non ci sono commenti

Non ci sono commenti, vuoi farlo tu?

✎ Scrivi un commento

SCRIVI UN COMMENTO

^ TORNA IN CIMA

Commenti: Il tuo commento

Nickname *

E-mail *

Website

☐

Scrivi commenti



GOCCE DI EMOZIONI. PAROLE, MUSICA E IMMAGINI



SPAZIO DEGLI SPONSOR

EDIZIONI CONTROLUCE

Seleziona una categoria

ALCUNI LIBRI DELLE "EDIZIONI CONTROLUCE"



NAZIONALE, SCIENZE

Antartide: si chiude la campagna estiva del PNRA

12 FEBBRAIO 2021 by CORNAZ

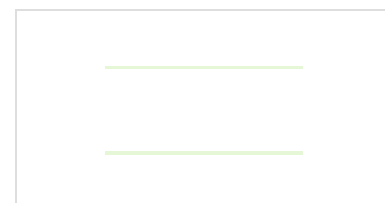
Antartide: rientra in Italia il contingente della missione PNRA 2020-21. La “Laura Bassi” è arrivata nel porto di Lyttelton in Nuova Zelanda



Con la chiusura della stazione “Mario Zucchelli” e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell’Università e Ricerca e attuato dall’ENEA per la pianificazione e l’organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l’inizio, presso la stazione italo-francese “Concordia”, della campagna invernale, giunta alla 17a edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, 6 italiani in forza al PNRA, 5 francesi dell’Istituto polare francese “Paul Emile Victor” (IPEV) e 1 medico dell’Agenzia Spaziale Europea (ESA) rimarranno completamente isolati nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori

ENEA WEB



-  Coronavirus: ossigeno-ozono terapia possibile arma
-  Estrazione Eurojackpot 6 marzo: esultano i 5+1
-  Malattia di Behçet: nuove indicazioni per apremilast
-  Virus: come nasce risposta immunitaria efficace
-  Cancro al seno ereditario: almeno 200 geni coinvolti
-  Sondaggi politici: Lega e Italia Viva calano ancora
-  Oreo griffati Chiara Ferragni: il costo non cambia
-  Artrite reumatoide: folati importanti contro rischi cardiovascolari
-  La nuova mini luna della Terra rischia già di sparire
-  Coronavirus, contagio anche dagli occhi: appello di AIMO

di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone – di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica – con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

Per maggiori informazioni:

www.pnra.aq

www.italiantartide.it

www.enea.it

www.cnr.it

TAGS: ANTARTIDE, BASE ITALIANA MARIO ZUCHELLI, [enea](http://www.enea.it), LAURA BASSI, SPEDIZIONE ITALIANA ANTARTIDE



CORNAZ

IL SECOLO XIX

FINANZA

NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

GREEN&BLUE ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI SALUTE TECH MOTORI VIAGGI GOSSIP ANIMAL HOUSE THE MEDIATELEGRAPH Cerca

LISTINO ALL-SHARE NEWS TUTTE LE SOCIETÀ LIGURI TUTTE LE SOCIETÀ PIEMONTESI

Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

TELEBORSA

Pubblicato il 12/02/2021
Ultima modifica il 12/02/2021 alle ore 13:04



Con la chiusura della stazione “**Mario Zucchelli**” e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del **Programma Nazionale di Ricerche in Antartide** (PNRA), finanziato dal Ministero dell’Università e Ricerca e attuato dall’ENEA per la

pianificazione e l’organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l’inizio, presso la stazione italo-francese “**Concordia**”, della **campagna invernale**, giunta alla 17esima edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone – di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell’Istituto polare francese “Paul Emile Victor” (IPEV) e 1 medico dell’Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul **plateau antartico**, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell’atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull’adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall’Antartide a bordo della **nave rompighiaccio** italiana “Laura Bassi” dell’Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS). Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una **quarantena** di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della “Mario Zucchelli” da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell’Australian Antarctic Division.

Per vedere l’andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**

ENEA WEB

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

TELEBORSA

Publicato il 12/02/2021
Ultima modifica il 12/02/2021 alle ore 13:04



Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del **Programma Nazionale di Ricerche in Antartide** (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e

l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della **campagna invernale**, giunta alla 17esima edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone - di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul **plateau antartico**, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della **nave rompighiaccio** italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS). Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una **quarantena** di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

23/12/2020



ENEA, la rompighiaccio Laura Bassi parte dalla Nuova Zelanda per l'Antartide

08/02/2021

Italia Independent sigla accordo di licenza con Enea Bastianini

11/02/2021

Spazio, anche la sonda cinese Tianwen-1 su Marte

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

12/02/2021

Cortina 2021, Enel X e Audi portano mobilità elettrica ai campionati del mondo di sci alpino

12/02/2021

Russia, banca centrale lascia tassi al 4,25%

12/02/2021

Future USA in frazionale calo

12/02/2021

Commissione UE autorizza aiuti italiani a benzinai

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di **teleborsa**

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Privacy](#)

[Sede](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale
S.p.A.

Codice Fiscale
06598550587

P.iva
01578251009

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
CIR S.p.A.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21



Autore: Redazione GreenCity

Termina la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e prende il via la 17a campagna invernale presso la stazione italo-francese "Concordia".

Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la **36a campagna estiva** del Programma Nazionale di Ricerche in **Antartide (PNRA)**, finanziato dal **Ministero dell'Università e Ricerca** e attuato dall'**ENEA** per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal **CNR** per la programmazione e coordinamento scientifico. Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della **campagna invernale**, giunta alla **17a** edizione. Fino al prossimo novembre 2021, **12** persone, di cui **6** italiani del PNRA, **5** francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e **1** medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, **relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica**. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "**Laura Bassi**" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di **72** persone - di cui 15



Nissan al lavoro su van di piccole dimensioni con motore 100% elettrico



Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21



Covid: stop last minute allo sci delude 3,5 mln di italiani



Superbonus 110%: online inserto speciale e guida pratica con il magazine **ENEA**



'Comuni ciclabili', Torino premiata per le politiche a favore delle mobilità in bicicletta

ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di **31 progetti** scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento **alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana**, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo **4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli** che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere sempre informato con le notizie di **GreenCity.it** iscriviti alla nostra [Newsletter gratuita](#).

Categorie: **AMBIENTE**

Tag:

Notizie che potrebbero interessarti:



Ambiente

Antartide: rientra in Italia il contingente...



Ambiente

Unesco: da Minambiente 75 milioni di euro per i...



Ambiente

San Valentino, WWF: i rituali amorosi delle...



Ambiente

Al via il Forum di consultazione per piano di...



Ambiente

Maltempo: 9 comuni su 10 a rischio frane



Ambiente

San Valentino, WWF: sempre più difficile...



ARTICOLO SUCCESSIVO

43 anni trapiantata di cuore dalla
Cardiologia Pediatrica del Sant'Orsola

ARTICOLO PRECEDENTE

L'infezione SARS-CoV-2 non deve
separare mamma e neonato. Lo
conferma uno studio

Q Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE



Difendiamoci dal male che avanza
di Nicoletta Cocco

Si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide

DI INSALUTENEWS.IT · 12 FEBBRAIO 2021



Consiglio Nazionale delle Ricerche



*Il gruppo al momento dello sbarco dalla
"Laura Bassi" nel porto di Lyttelton in
Nuova Zelanda*

Roma, 12 febbraio 2021 – Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17a edizione. Fino al prossimo

novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa.

Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha

SESSUOLOGIA



Erezioni involontarie, quando e perché
di Marco Rossi



Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione medica.
Verifica qui.

COMUNICATI STAMPA



Covid, i giorni dell'emergenza. La testimonianza di una pediatra: "In prima linea senza tanti clamori"

11 FEB, 2021



Il ruolo delle donne in ambito scientifico. Le scienziate italiane scrivono a Draghi

11 FEB, 2021



Numero Unico di Emergenza 112. Il Policlinico San Martino celebra la Giornata europea

11 FEB, 2021



Giornata mondiale del malato, FIALS:

coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone – di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica – con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP).

Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.



Condividi la notizia con i tuoi amici

[Torna alla home page](#)

[Salva come PDF](#)

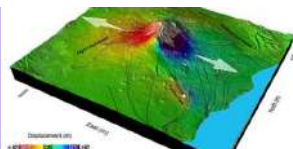
Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

👍 POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...



CNR. Un nuovo modo per realizzare "pettini" di luce

8 SET, 2015



Eruzione Etna dicembre 2018, svelata la causa dello sciame sismico

31 MAG, 2019



Fusione nucleare, è made in Italy il primo componente del divertore di ITER

9 LUG, 2018

"Il pensiero va a pazienti e operatori sanitari vittime del Covid"

11 FEB, 2021



Strategia Ue per i vaccini Covid. La presidente del Parlamento europeo von der Leyen chiede unità nella lotta al virus

10 FEB, 2021



La nuova variante Covid sta devastando l'Africa meridionale. Appello MSF: "Urgente bisogno di vaccini"

9 FEB, 2021



Chirurgia generale e d'urgenza dell'AO Villa Sofia-Cervello, Antonello Mirabella nuovo direttore

9 FEB, 2021



Covid, l'europarlamentare Regine: "Servono fondi europei e attrezzature per protocolli visite a pazienti"

9 FEB, 2021



Somministrazione vaccini anti Covid, SMI: "Grave ritardo della bozza di accordo del Ministero della Salute"

9 FEB, 2021





Covid, identificata in Toscana variante "brasiliana": più contagiosa del virus circolante

8 FEB, 2021



Vaccinazione Covid in Sicilia, FISMU: "Dalla Regione zero informazioni, caos negli ambulatori"

8 FEB, 2021



Inaugurato il nuovo Pronto Soccorso dell'IRCCS "Burlo Garofolo"

8 FEB, 2021



Agobiopsie mirate: procedura endoscopica con mini sonda ecografica al de' Lellis di Rieti

5 FEB, 2021



Cardiologie aperte, gli specialisti dell'Aou di Ferrara rispondono ai cittadini. Numero verde dedicato

5 FEB, 2021



Meyer e Università di Firenze, il prof. Zaccaria Ricci nuovo primario di Anestesia e Rianimazione

5 FEB, 2021



Covid, un algoritmo per decidere a quali soggetti garantire la possibilità di vaccinarsi prima

5 FEB, 2021



"Casa del SuperEroe", nuovi spazi di accoglienza per le famiglie dei piccoli pazienti del Bambino Gesù

5 FEB, 2021



Giornata mondiale contro le mutilazioni genitali femminili. 200 milioni di vittime nel mondo

5 FEB, 2021



Rilancio del SSN partendo da fondamenta solide rappresentate dai lavoratori. Nasce Ugl Salute

5 FEB, 2021



Sorveglianza dei vaccini Covid-19, pubblicato primo Rapporto AIFA

4 FEB, 2021



Emergenza Covid, OMCeO Roma: "Meglio un politico alla sanità. Meno decessi e terapie intensive con anticorpi monoclonali"

4 FEB, 2021



Cardiologie Aperte: Aou di Orbassano aderisce alla "Settimana per il tuo cuore". Gli specialisti rispondono ai cittadini

4 FEB, 2021



Aou di Sassari all'avanguardia nella cura delle neoplasie della laringe

4 FEB, 2021



IRCCS Fatebenefratelli di Brescia, Renzo Baldo nuovo direttore generale

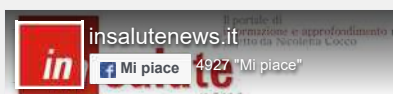
4 FEB, 2021



Tetraplegia, inaugurato nuovo reparto mielolesi all'ASST Gaetano Pini-CTO

4 FEB, 2021

Tweets di @insalutenews



Follow @insalutenews

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

[Informazioni](#)

[Note legali](#)

[Privacy Policy](#)

[Web Credits](#)

insalutenews.it © 2021. Tutti i diritti riservati.

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Benevento: n. 8 del 13 agosto 2014

Direttore responsabile Nicoletta Cocco

Dubai Edizioni - P. IVA 01436650624

Data ultimo aggiornamento: 12-02-2021





LIVE Ille persone già contagiate potrebbe bastare una sola dose del siero Pfizer: su chi ha già contratto il coronavirus la risposta immunitaria di questo vaccino è mo

Rientrato dal Polo Sud il gruppo di ricerca italiano

Condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio



di AGI.it | 12 febbraio 21, 11:38

AGI - Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17a edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa.

Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone - di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, **la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica** nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

Scelti per te



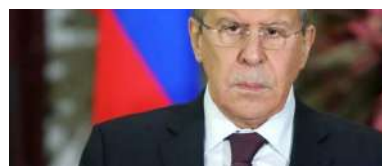
Alle persone già contagiate potrebbe bastare una sola dose d...

NEWS



Tutti i benefici della canapa. Usata come tessuto

NEWS



La Russia minaccia di rompere le relazioni con l'Ue se imporrà...

NEWS



"Aperti coi tamponi all'ingresso". La sfida ai dpcm del ristorante...

NEWS



Burian porta gelo e neve su San Valentino

NEWS



Renzo Piano primo over 80 vaccinato in Liguria, "è un dono..."

NEWS



Valerio Massimo Manfredi è vivo grazie a una camera iperbarica. ...

NEWS



Almeno il 50% delle infezioni sono causate da malati asintomatici

NEWS



Farfarout, l'oggetto più lontano del Sistema solare

NEWS

TERMINI E CONDIZIONI | INFO PRIVACY

©Wind Tre S.p.A. - Partita IVA: 13378520152

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di terze parti per abilitare alcune funzionalità di mini self care, se utente WINDTRE, analizzare il traffico e proporre contenuti più rilevanti per te. Per ulteriori informazioni accedi all'[informativa privacy](#). Chiudendo questo banner o cliccando su "Accetta" acconsenti all'uso dei cookie.

> Impostazioni cookie

✓ Accetta cookie



Link: <https://www.italiaambiente.it/2021/02/12/antartide-rientra-in-italia-il-contingente-della-missione-2020-21/>



venerdì, Febbraio 12, 2021

ACCEDI O REGISTRATI

CHI SIAMO

SCOPRI I SERVIZI EDITORIALI

PRIMA PAGINA

POLITICA

ECOSISTEMI

ANIMALI

AGROALIMENTARE



NATURA MONDO

ARTIDE E ANTARTIDE

✓ Aggiornato 48 minuti fa

Antartide, rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

di Redazione | 12 Febbraio 2021

Le ultime

ARTIDE E ANTARTIDE | Redazione - 12 Febbraio 2021

Antartide, rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a...

Agricoltura

Fotovoltaico selvaggio, la nuova minaccia nella terra dei vini salentini

Redazione - 12 Febbraio 2021

Slow life

Tessile e moda sostenibile: al Museo del

Sbarco Laura Bassi

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

I più letti

ANIMALI D'ITALIA |
8 Febbraio 2021

San Valentino: tra lotte, regali e danze, le specie animali danno spettacolo

SOSTENIBILITÀ | 10 Febbraio 2021

Comuni Ciclabili, assegnate le prime 51 bandiere gialle del 2021

POLITICA AMBIENTALE |
10 Febbraio 2021

Cambiamenti climatici e pandemie, ISDE: "Cambiare prima che sia troppo tardi"

di Redazione

Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del **Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA)**, finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'**ENEA** per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della **campagna invernale**, giunta alla 17ª edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone – di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica – con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

tessuto una nuova
sezione dedicata alla
circular economy

Redazione - 12 Febbraio 2021

Ecosistemi

Transizione Ecologica, non a tutti gli ambientalisti va giù: "Le urgenze ambientali prima delle operazioni d'immagine"

Redazione - 12 Febbraio 2021

Il commento

Alla Transizione Ecologica avrebbe ragione il biologo o l'economista? Qualcuno ha incastrato Mario Draghi

Rita Lena - 11 Febbraio 2021

Cibo

Qual è la merendina migliore? Arriva il comparatore di Altroconsumo

Redazione - 11 Febbraio 2021

Redazione



Il notiziario ogni mattina in casella di posta.

Italiaambiente24: un luogo, la sintesi.
Dal lunedì al venerdì alle 10:00.

E-mail *

Iscriviti!

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di **31 progetti** scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di **limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide**, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

Articolo precedente

**Fotovoltaico selvaggio, la nuova minaccia
nella terra dei vini salentini**

Forse ti può interessare anche

Link: <http://www.italiannetwork.it/news.aspx?id=64806>



[home](#) | [italiannetwork.it](#) | [italialavoro.tv](#) | [palinsesto tv](#) | [servizi](#) | [forum](#) | [contatti](#)

Direttore responsabile Maria Ferrante – venerdì 12 febbraio 2021

cerca nel sito o consulta la [mappa del sito](#)



- **Economia e Imprese**
 - Economia
 - Imprese
 - Finanza
 - Tributi
- **Lavoro**
 - Lavoro
 - Formazione e Università
 - Sicurezza Sociale
 - Patronati
- **Italiani nel mondo**
 - Italiani all'estero
 - Comites/Consiglio Generale
 - Diritti dei cittadini
 - Immigrazione
- **Pianeta donna**
- **Cultura**
 - Ricerca Scientifica - Ambiente



RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - CLIMA: RICERCHE IN ARTICO SU MOTIVAZIONI AUMENTO TEMPERATURE. PROGETTI ECAPAC E SENTINEL

(2021-02-11)

Comprendere le motivazioni del forte aumento delle temperature in Artide rispetto al resto del Pianeta, la cosiddetta "amplificazione artica", indagandone i complessi meccanismi. È l'obiettivo dei progetti ECAPAC e SENTINEL, il primo coordinato da **ENEA** e il secondo dall'Istituto di scienze polari del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Isp), finanziati dal Programma di Ricerche in Artico (PRA). I ricercatori studieranno in particolare il ruolo del ghiaccio marino, delle precipitazioni e i processi chimici del bromo e del mercurio, importanti indicatori della variazione del ghiaccio.

Il progetto ECAPAC[1] si propone di indagare le precipitazioni e i conseguenti effetti sulla copertura di neve e ghiaccio che innescano i complessi meccanismi alla base dell'amplificazione artica. Coordinato dall'**ENEA** in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e il Lamont-Doherty Earth Observatory della Columbia University Earth Institute, è tra i primi sei progetti finanziati dal PRA 2018/2020.

Nello specifico, dalla base di Thule (76.5°N, 68.8°O; <http://www.thuleatmos.it>) in Groenlandia saranno effettuate misure in situ e di telerilevamento e inoltre, per lo studio delle precipitazioni, verrà installata nuova strumentazione, con un ruolo chiave alle osservazioni da terra, per individuare e ridurre le incertezze dei modelli climatici ma anche per la validazione e la correzione dei dati satellitari.

"L'Artico è un'area fragile, ma assolutamente strategica per monitorare lo stato di salute del nostro Pianeta; per questo è fondamentale garantirne la salvaguardia anche rispetto allo sfruttamento incontrollato delle ingenti risorse presenti", evidenzia Alcide di Sarra che rappresenta **ENEA** nel Comitato Scientifico per l'Artico. "Da qui l'importanza di preservare e incrementare i finanziamenti nazionali per i programmi di ricerca in Artide, un potenziamento della cooperazione scientifica internazionale e il libero accesso alle infrastrutture di ricerca disponibili, in linea con gli obiettivi dell'Unione europea", aggiunge.

"Per una migliore comprensione degli sviluppi in atto, inoltre, metteremo a sistema, con un approccio di ricerca unitario, dati e analisi sviluppati negli anni da **ENEA** sia in Artide che in Antartide, fra le aree della Terra maggiormente sensibili ai cambiamenti climatici", sottolinea la responsabile scientifica del progetto, Virginia Ciardini, ricercatrice **ENEA** del Laboratorio di Osservazioni e misure per l'ambiente e il clima.

Il progetto SENTINEL[2] punta invece a studiare il ruolo del ghiaccio marino nell'amplificazione artica e il suo impatto sull'atmosfera, in particolare sui processi chimici del bromo e del mercurio. Partecipano al progetto per l'Italia, **ENEA**, Università Ca' Foscari di Venezia e per il Cnr l'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (Cnr-Isac) e l'Istituto di scienze polari (Cnr-Isp), quest'ultimo nel ruolo di coordinatore. Di durata triennale, SENTINEL è risultato primo tra i 6 progetti finanziati dal PRA.

Nell'ambito del progetto saranno analizzate due carote di ghiaccio provenienti da due differenti regioni artiche, una nelle isole Svalbard (ghiacciaio Holthedalfonna a 1.150 m di altezza, coordinate 79.15 N, 13.38 E) e l'altra nella parte est del Plateau della Groenlandia (sito EGRIP, 2.660 metri, 75.63 N, 35.99 W). Le informazioni ottenute sulla variabilità dei quantitativi di bromo e mercurio nelle due aree verranno messe a confronto con i dati satellitari sull'estensione del ghiaccio marino e con le misure di accumulo nevoso rilevate "sul campo". Inoltre, verranno utilizzati modelli di trasporto atmosferico per comprendere le possibili aree di provenienza delle due specie chimiche. Nell'ambito del progetto, **ENEA** sarà impegnata principalmente nell'identificazione delle aree sorgenti attraverso i modelli di trasporto atmosferico e nel confronto fra i dati di precipitazione nevosa e quelli ottenuti dalle due carote di ghiaccio.

"Questi studi ci permetteranno di comprendere la relazione tra la drammatica riduzione dell'estensione di ghiaccio marino, documentata nelle ultime quattro decadi, e i processi chimici dell'atmosfera legati al ciclo del bromo e del mercurio", sottolinea Claudio Scarchilli, ricercatore **ENEA** del Laboratorio di Osservazioni e misure per l'ambiente e il clima. "Questo ci permetterà di comprendere meglio non solo come il clima stia cambiando, ma anche come questi repentini cambiamenti agiscano sul ciclo chimico di bromo e mercurio, quest'ultimo considerato tossico per l'ecosistema artico", conclude.

Oltre alle istituzioni italiane collaborano al progetto alcuni fra i più importanti centri internazionali nel campo degli studi climatici, tra cui: Centre for Ice and Climate (CIC) - Niels Bohr Institute, Institute of Physical Chemistry (CSIC), Norwegian Polar Institute (NPI), Institute of Environmental Geosciences (IGE), Villum Research Station (VRS) e Norwegian Institute for Air Research (NILU).

L'**ENEA** in Artico

Le attività di ricerca dell'**ENEA** in Artico sono iniziate nel 1990 con la gestione, insieme ad altri istituti nazionali e internazionali, del Thule High Arctic Atmospheric Observatory (THAAO), nella Groenlandia nord-occidentale, e proseguono con numerose attività in altre regioni artiche. Punto di riferimento per gli studi sulla fisica dell'atmosfera e sul clima, l'osservatorio contribuisce anche alla rete globale per il rilevamento dei cambiamenti della composizione atmosferica.

Il Programma di Ricerche in Artico (PRA)

Finanziato con tre milioni di euro dal Ministero dell'Università e della Ricerca, il PRA è gestito dal Comitato Scientifico per l'Artico, organo istituito con la Legge di Bilancio 2018 e composto da rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dello stesso MUR, da esperti di CNR, **ENEA**, INGV e OGS e da altri scienziati specializzati in problematiche polari. Attuato dal CNR, il PRA si inquadra tra le iniziative della Strategia italiana per l'Artico che persegue la sicurezza, stabilità, sostenibilità e prosperità dell'area e degli impegni assunti dall'Italia con la dichiarazione congiunta dei Ministri della Ricerca del 28 settembre 2016, nell'ambito della prima "Arctic Science Ministerial" di Washington.

1- Effects of Changing Albedo and Precipitation on the Arctic Climate

2 - The impact of sea ice disappearance on high Arctic North Atlantic climate and atmospheric bromine and mercury cycles . (11/02/2021-IT/ITNET)

Ultimi video

2021-01-07

[PATRONATI ITALIANI NEL MONDO - DAL PRES. PAGLIARO INCA CGIL\) BILANCIO DI UN ANNO DIFFICILE CON LA CONVINZIONE VI SIANO I PRESUPPOSTI DI UN 2021 ALL'INSEGNA DI QUELLA RINASCITA DI CUI IL PAESE HA BISOGNO"](#)

2021-01-07

[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - QUIRINALE CONTEMPORANEO - ARTE E DESIGN CONTEMPORANEO IN MOSTRA ALLA CASA DEGLI ITALIANI](#)

2020-12-30

[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - DANTE ALIGHIERI - A FIRENZE PER IL 700.MO DELLA MORTE DEL SOMMO POETA : "BEYOND THE DARKNESS, DANCING IN THE LIGHT OF DANTE"](#)

2020-12-29

[ECONOMIA CIRCOLARE - MEZZOGIORNO - IL TECNOPOLO DEL MEDITERRANEO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE UN'OCCASIONE' ED UNA SFIDA PER TARANTO E PER IL PAESE - INCONTRO AL CNEL PROMOSSO DA AISEC/ASVIS](#)

2020-12-28

[PATRONATI ITALIANI NEL MONDO - IMMIGRAZIONE - CLAUDIO PICCININI: CON PATRONATO INCA CGIL TUTELA DIRITTI E SERVIZI INTEGRAZIONE CITTADINI E FAMIGLIE IMMIGRATE - NEL BILANCIO 2020 PROGETTI: FORMA 2 E SHUB](#)

2020-12-28

[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - ARCHEOLOGIA - LE BELLE IMMAGINI DEI VIVIDI COLORI DEL THERMOPOLIO DELLA REGIO Va SCOPERTO NELL'ANTICA POMPEI](#)



Altri prodotti editoriali

Contatti





[home](#) | [italiannetwork.it](#) | [italialavoro.tv](#) | [palinsesto tv](#) | [servizi](#) | [forum](#) | [contatti](#)

Direttore responsabile Maria Ferrante – venerdì 12 febbraio 2021

cerca nel sito o consulta la [mappa del sito](#)



- **Economia e Imprese**
 - Economia
 - Imprese
 - Finanza
 - Tributi
- **Lavoro**
 - Lavoro
 - Formazione e Università
 - Sicurezza Sociale
 - Patronati
- **Italiani nel mondo**
 - Italiani all'estero
 - Comites/Consiglio Generale
 - Diritti dei cittadini
 - Immigrazione
- **Pianeta donna**
- **Cultura**
 - Ricerca Scientifica - Ambiente



RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - ANTARTIDE - DA STAZIONE ZUCHELLI RIENTRO 36ma CAMPAGNA ESTIVA ITALIANA: 31 PROGETTI SCIENTIFICI. AL VIA CAMPAGNA INVERNALE ALLA BASE CONCORDIA

(2021-02-12)

Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'**ENEA** per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17a edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa.

Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone - di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force. (12/02/2021-ITL/ITNET)

Ultimi video

2020-09-25

[RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - SPAZIO - FIRMATA DICHIARAZIONE D'INTENTI ITALIA/USA PROGRAMMA LUNARE ARTEMIS](#)

2020-04-21

[RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - COVID-19 - LE MUTAZIONI DEL VIRUS SARS-CoV-2: LA SCOPERTA ITALIANA DI ULISSE BIOMED DI TRIESTE](#)

2020-02-07

[RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - INTERVISTA ESA ALL'ASTRONAUTA LUCA PARMITANO DI RIENTRO A COLONIA DOPO ATTERRAGGIO 6 FEBBRAIO A BAIKONUR](#)

2019-10-16

[RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA ITALIANA NEL MONDO - MEZZOGIORNO - AREA SCIENCE PARK APRE SEDE OPERATIVA A SALERNO](#)

2019-03-15

[RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - AL FERMI LAB: CERIMONIA DI POSA DELLA PRIMA PIETRA PER PIP-II](#)

2019-01-19

[RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - ANTARTIDE - PROGETTO ITALIANO ICE-CLIMATIZERS COORDINATO DA ENEA PROMOSSO DA CNR /ISTITUTI E ATENEE INTERNAZIONALI STUDIO CAMBIAMENTI CLIMATICI NEL MARE DI ROSS](#)



Altri prodotti editoriali

Contatti





Tutti a tavola. Arriva l'olio.

Sempre presenti. Da 204 anni.



Farmacie di turno TN

Meteo Trentino

Scegli bene, mangia meglio.



trentinoqualita.it

Stasera in TV



Stampa digitale on-line

Home | Economia & Finanza | Ricerca e innovazione | Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

12/02/2021

Termina la 36ª campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche e prende il via la 17ª campagna invernale presso la stazione italo-francese «Concordia»



Con la chiusura della stazione «Mario Zucchelli» e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36ª campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese «Concordia», della campagna invernale, giunta alla 17ª edizione.

Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese «Paul Emile Victor» (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa.

Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana «Laura Bassi» dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone - di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio.

Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

✉ Invia ad un amico
🖨 Versione stampabile
📄 Versione solo testo



Tutti a tavola. Arriva l'olio.

Sempre presenti. Da 204 anni.



Farmacie di turno BZ



SONO LE VOSTRE STORIE A RENDERCI GRANDI.

SCOPRI DI PIÙ

CASSE RURALI TRENTINE

Meteo Alto Adige

VIVAI BRUGNA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI E DA FRUTTA

REALIZZAZIONE E CURA GIARDINI E TERRAZZE

Film a Bolzano



Film in Trentino



Ristoranti

**Non solo
asparagi**
al
Ristorante
**Vecchia
Zambana**



LOCANDA 2 CAMINI



Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la «Laura Bassi» ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della «Mario Zucchelli» da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP).

Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division.

Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

[Commenti](#) (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:

Image:

Code:

Pagine Gialle

Le Rubriche

- PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
- PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
- MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
- PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
- DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
- LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
- SCENARI**
di Daniele Bormancin
- IL VENERDI DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
- DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
- ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
- GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
- GOURMET**
di Giuseppe Casagrande
- ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
- CAMPI DA GOLF**
di Francesco de Mozzi
- CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA**
di Guido de Mozzi
- CARTOLINE**
di Bruno Lucchi
- L'AUTONOMIA IERI E OGGI**
di Mauro Marcantoni
- UNA FINESTRA SU ROVERETO**
di Paolo Farinati

Stampa Online



laDiscussione

Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

[HOME](#)
[AMBIENTE](#)
[ATTUALITÀ](#)
[CULTURA](#)
[ECONOMIA](#)
[ESTERI](#)
[EUROPA](#)
[LAVORO](#)
[MOTORI](#)
[POLITICA](#)
[SALUTE](#)

[SOCIETÀ](#)

[f](#)
[t](#)
[i](#)
[l](#)
[y](#)

Q



Attualità

Rientrato il contingente di ricerca italiano dalla spedizione Antartide 20-21

di Redazione · venerdì, 12 Febbraio, 2021 · 2249

CONDIVIDI

0

f

t

p

l

e

g

o

m

Sponsor



Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla

ENEA WEB

IN OMAGGIO AI NOSTRI LETTORI



SPONSOR

SPONSOR

GENTILE
CATONE

SPONSOR

ARTICOLI RECENTI

Il 70% degli italiani ha fiducia nel nuovo piano di ripresa presentato all'Europa

venerdì, 12 Febbraio, 2021

Rendere la produzione agricola resiliente e sempre più sostenibile

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

17a edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone – di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica – con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division.

Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

Sponsor

Leader italiana dell'informazione sportiva

Con 25 Notiziari tematici, Italtipress ti informa su tutto, 7 giorni su 7

italpress.com

>> Italtipress
Agenzia di Torino

2020-21 ANTARTIDE CONTINGENTE ITALIA MARIO ZUCCHELLI

CONDIVIDI

< ARTICOLO PRECEDENTE

Coronavirus, 13.908 nuovi casi e 316 decessi in 24 ore

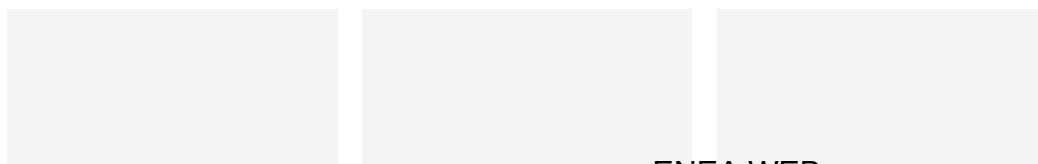
ARTICOLO SUCCESSIVO >

Covid: per l'ISS circolazione sostenuta della "variante inglese" ma prevalente nei prossimi mesi

Redazione



ARTICOLI CORRELATI



ENEA WEB

🕒 venerdì, 12 Febbraio, 2021

"Biblioteca della proprietà" la nuova collana su proprietà immobiliare della Confedilizia

🕒 venerdì, 12 Febbraio, 2021

Noa, arriva il nuovo singolo "My Funny Valentine"

🕒 venerdì, 12 Febbraio, 2021

Covid: per l'ISS circolazione sostenuta della "variante inglese" ma prevalente nei prossimi mesi

🕒 venerdì, 12 Febbraio, 2021

Coronavirus, 13.908 nuovi casi e 316 decessi in 24 ore

🕒 venerdì, 12 Febbraio, 2021



Salario minimo, l'Europarlamento: "Sia al di sopra della soglia di povertà"

🕒 venerdì, 12 Febbraio, 2021

SPONSOR

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

≡ MENU

SPECIALI -

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



LA NAZIONE LA SPEZIA

CRONACA

SPORT

COSA FARE

EDIZIONI -

VARIANTI COVID

COVID TOSCANA

LOCKD



HOME , LA-SPEZIA , CRONACA , **DUE PALOMBARI ESPLORATORI IN...**

Due palombari esploratori in Antartide

Gli operatori del Comsubin a supporto degli scienziati dell'Enea per gli studi sui cambiamenti climatici che minano il globo

Pubblicato il 15 febbraio 2021



I palombari della Marina Militare Paolo Giannoni e Ivano Cardinali durante la missione in Antartide a supporto degli scienziati dell'Enea

Il freddo pungente di questi giorni? Temperature "estive" per loro. Il giorno che cede il passo alla notte? Un'alternanza ritrovata. I palombari Ivano Cardinali e Paolo Giannoni – primi luogotenenti della Marina Militare in forza al Comando Subacquei ed Incursori del Varignano, il primo romano, il secondo lucchese – sono appena rientrati dalla missione ambientale in Antartide che li ha visti impegnati a supporto degli scienziati dell'Enea. Stanno godendosi le famiglie dopo quattro mesi di assenza; Ivano con l'aggiunta della soddisfazione fresca di calendario: suo figlio Alessio ha appena ottenuto il brevetto da palombaro. Quella svoltasi dal 10...

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

PowerX
WWW.POWERX.GLOBAL

TUFANO COMME
ARZANO

BARBATO SERVICE

CARROZZERIA PRIMAVERA
dal 1951

I MAGNIFICI 7

TONI AZZURRI
di Toni Iavarone

L'APPUNTO
di Nunzia Marciano

MISTER Z
di Mario Zaccaria

GOLAZO
di Adolfo Mollicelli

M' 'O VVECO IO
di Gino Rivieccio

FOCUS AZZURRO
di Emanuele Cammaroto

G-FACTOR
di Gianfranco Lucariello

MEGA FOTO D'AUTORE IN HD



IL SONDAGGIO

SONDAGGIO NM - Napoli-Juventus, come finirà?

- ☐ 1
- ☐ X
- ☐ 2

RISULTATI

VOTA

LO SCRIGNO

LO SCRIGNO - "I GOONIES", L'UNIONE FA LA FORZA! LA NOSTRA RECENSIONE



Facebook Mi Piace

twitter Follow

continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone - di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

Loading...



ULTIMISSIME ATTUALITÀ



12.02 14:49 - VIDEO - Coronavirus, De Luca: "Il punto sull'andamento dei contagi, sulla campagna vaccinazioni e



12.02 12:50 - MALTEMPO - Allerta nevicate e gelate anche a bassa quota su tutta la Campania dalla mezzanotte e



12.02 12:34 - AMBIENTE - Nelle Oasi WWF il corteggiamento tra animali è uno spettacolo in più, il 14 febbraio è San



12.02 12:21 - LA RICERCA - Nuovi Scienziati del Microbioma alla Federico II, oltre 800mila euro per il progetto di



12.02 12:15 - CORONAVIRUS - De Luca in diretta su Facebook alle ore 14:45: "Per aggiornarvi sull'andamento dei contagi,

A LOS ANGELES - ELISABETTA CANALIS HA FATTO IL VACCINO ANTI-COVID: "POTRÒ RIABBRACCIARE MIA MADRE"



LOS ANGELES - "Finalmente questo giorno è arrivato, non solo il vaccino ma anche il richiamo è stato fatto", scrive in alcune... [Continua a leggere >>](#)

LA BOMBA SEXY di Napoli Magazine



BOMBA SEXY - WANDA NARA



NAPOLI - Aveva detto che andarsene da Milano era stata la scelta migliore. Ma era solo un modo per stuzzicare l'Inter, visto ... [Continua a leggere >>](#)

TUTTI IN RETE con Rosa Petrazzuolo



JUVENTUS - PIRLO: "CONTRO IL NAPOLI È SEMPRE UNA GRANDE PARTITA E CI SONO IN PALIO PUNTI FONDAMENTALI, GATTUSO? MI DISPIACE MA PENSO AI MIEI PROBLEMI E DOVREMO FARE BENE"



TORINO - Andrea Pirlo, allenatore della Juventus, ha rilasciato alcune dichiarazioni in conferenza stampa alla vigilia della ... [Continua a leggere >>](#)

L'ANGOLO di Diego Armando Maradona



IL PENSIERO - DI MARZIO: "SE IL NAPOLI ARRIVA 4°, VINCE IL SUO SCUDETTO"



NAPOLI - A Radio Marte nel corso della trasmissione "Marte Sport Live" è intervenuto Gianni Di Marzio, ex allenatore: "Napoli... [Continua a leggere >>](#)

SERIE A

CHAMPIONS LEAGUE

EUROPA LEAGUE

TEAM

MARCATORI

	Pt	V	N	P
--	----	---	---	---

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XVIII n° 7

Venerdì 12 Febbraio 2021, Ore

[HOME](#) [IN PRIMO PIANO](#) [IN EVIDENZA](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [CALCIO](#) [BASKET](#) [MOTORI](#) [ALTRI SPORT](#) **[ATTUALITÀ](#)** [CULTURA & GOSSIP](#) [FORUM](#) [SCRIGNO](#) [LIVE SCORE](#)

NM LIVE

Live Match

◀

**ULTIMI
SPORT NEWS**
LEGGI TUTTE LE NEWS »

**ULTIMISSIME
CALCIO NAPOLI**

VIDEO CONFERENZE

IN VETRINA

TWEET - IL D.S. GIUNTOLI COMPIE 49 ANNI, GLI AUGURI DELLA SSC NAPOLI

**TUTTI I SERVIZI
FOTO di NM**

**76 FOTO NM -
TOUR AI
QUARTIERI
SPAGNOLI: DA
TOTÒ A
MARADONA,
FOCUS SULLA
CAPPELLA**



euronics
GRUPPO
Tufano Cafarelli

PREZIOSO CASA
Il centro arredamenti numero 1 in Europa

ATTUALITÀ

NEWS - Antartide: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

12.02.2021 11:51 di Napoli Magazine



Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17a edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e

L'EDITORIALE

di Antonio Petrazzuolo

L'EDITORIALE - ANTONIO PETRAZZUOLO:
"NAPOLI, IL CAMPO HA GIÀ EMESSO IL
SUO VERDETTO, MENTRE IL VELENO HA
INVASO LE ANIME DEI TIFOSI AZZURRI"



NAPOLI - Non ci sono grandi parole da spendere. Ciò che si è verificato a Bergamo è sotto gli occhi di tutti. Al di là delle ...

Continua a leggere >>

IL PUNTO

di Vincenzo Petrazzuolo

ON AIR - MORATTI: "NON TORNO ALL'INTER, CONTE-AGNELLI? NON HO MAI MANDATO A QUEL PAESE UN ALLENATORE DELLA JUVENTUS"



NAPOLI - Massimo Moratti, ex Presidente dell'Inter, ha rilasciato alcune dichiarazioni a Radio Goal su Radio Kiss Kiss Napoli... **Continua a leggere >>**

SOCIAL NETWORK

News dal Web

PowerX
WWW.POWERX.GLOBAL

TUFANO COMME
ARZANO

BARBATO SERVICE

CARROZZERIA PRIMAVERA
FRONTALMAGGIORE (NA) TEL. 081/545454

I MAGNIFICI 7

TONI AZZURRI
di Toni Iavarone

L'APPUNTO
di Nunzia Marcano

MISTER Z
di Mario Zaccaria

GOLAZO
di Adolfo Mollicelli

M' 'O VVECO IO
di Gino Rivieccio

FOCUS AZZURRO
di Emanuele Cammaroto

G-FACTOR
di Gianfranco Lucariello

MEGA FOTO D'AUTORE IN HD



IL SONDAGGIO

SONDAGGIO NM - Napoli-Juventus, come finirà?

- ☐ 1
- ☐ X
- ☐ 2

RISULTATI

VOTA

LO SCRIGNO

LO SCRIGNO - "I GOONIES", L'UNIONE FA LA FORZA! LA NOSTRA RECENSIONE



Facebook

Mi Piace

twitter

Follow

continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone - di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

Loading...



ULTIMISSIME ATTUALITÀ



12.02 14:49 - VIDEO - Coronavirus, De Luca: "Il punto sull'andamento dei contagi, sulla campagna vaccinazioni e



12.02 12:50 - MALTEMPO - Allerta nevicate e gelate anche a bassa quota su tutta la Campania dalla mezzanotte e



12.02 12:34 - AMBIENTE - Nelle Oasi WWF il corteggiamento tra animali è uno spettacolo in più, il 14 febbraio è San



12.02 12:21 - LA RICERCA - Nuovi Scienziati del Microbioma alla Federico II, oltre 800mila euro per il progetto di



12.02 12:15 - CORONAVIRUS - De Luca in diretta su Facebook alle ore 14:45: "Per aggiornarvi sull'andamento dei contagi,

A LOS ANGELES - ELISABETTA CANALIS HA FATTO IL VACCINO ANTI-COVID: "POTRÒ RIABBRACCIARE MIA MADRE"



LOS ANGELES - "Finalmente questo giorno è arrivato, non solo il vaccino ma anche il richiamo è stato fatto", scrive in alcune... [Continua a leggere >>](#)

LA BOMBA SEXY

di Napoli Magazine



BOMBA SEXY - WANDA NARA



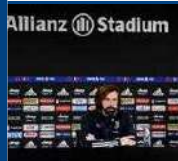
NAPOLI - Aveva detto che andarsene da Milano era stata la scelta migliore. Ma era solo un modo per stuzzicare l'Inter, visto ... [Continua a leggere >>](#)

TUTTI IN RETE

con Rosa Petrazzuolo



JUVENTUS - PIRLO: "CONTRO IL NAPOLI È SEMPRE UNA GRANDE PARTITA E CI SONO IN PALIO PUNTI FONDAMENTALI, GATTUSO? MI DISPIACE MA PENSO AI MIEI PROBLEMI E DOVREMO FARE BENE"



TORINO - Andrea Pirlo, allenatore della Juventus, ha rilasciato alcune dichiarazioni in conferenza stampa alla vigilia della ... [Continua a leggere >>](#)

L'ANGOLO

di Diego Armando Maradona



IL PENSIERO - DI MARZIO: "SE IL NAPOLI ARRIVA 4°, VINCE IL SUO SCUDETTO"



NAPOLI - A Radio Marte nel corso della trasmissione "Marte Sport Live" è intervenuto Gianni Di Marzio, ex allenatore: "Napoli... [Continua a leggere >>](#)

SERIE A

CHAMPIONS LEAGUE

EUROPA LEAGUE

TEAM

MARCATORI

	Pt	V	N	P
--	----	---	---	---

Questo sito NON utilizza alcun cookie di profilazione. Sono invece utilizzati cookie di terze parti legati alla presenza dei "social plugin" e di Google Analytics. Clicca sul bottone "Accetto" o continua la navigazione per accettare. [Maggiori informazioni](#)

ACCETTO RIFIUTO RIFIUTO



Rome

PRIMAPRESS

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

PRIMO PIANO ECONOMIA ATTUALITÀ TECH TEMPO LIBERO CULTURA SPORT REGIONI f t i g +

Antartide: conclusa la spedizione Enea con 31 progetti scientifici. Le misure per non esportare il Covid al Polo Sud

12 Febbraio 2021 di Paolo Silvestrelli in **Ambiente**



(PRIMAPRESS) - ROMA - Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la **36a campagna estiva** del Programma Nazionale di Ricerche in **Antartide** (PNRA), finanziato dal **Ministero dell'Università e Ricerca** e attuato dall'**ENEA** per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal **CNR** per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "**Concordia**", della **campagna invernale**, giunta alla **17a** edizione. Fino al prossimo novembre 2021, **12** persone, di cui **6** italiani del PNRA, **5** francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e **1** medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di **72** persone - di cui

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Antartide: la nave rompighiaccio "Laura Bassi" in navigazione verso la stazione italiana "Mario Zucchelli" in **Tech**

Il Covid-Sars è arrivato anche in Antartide. Colpita una delle 13 basi cileni in **Mondo**

ARTICOLI DALLA CATEGORIA AMBIENTE



Antartide: conclusa la spedizione Enea con 31 progetti scientifici. Le misure per non esportare il Covid al Polo Sud



Ambiente: al via i benefici per le zone economiche ambientali (ZEA) nei territori dei parchi nazionali



Economia circolare: faccia a faccia tra politica e imprese per non perdere l'occasione del Recovery Fund



Australia: un progetto hi-tech di Wwf, Conservation International e Google per ricostruire il territorio devastato dagli incendi



Verde pubblico: il Platano Mediterraneo torna a Villa Borghese. I primi furono piantati nel '600 da Scipione Borghese

15 ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia. Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di **31 progetti** scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di **limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide**, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda è stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force. - (PRIMAPRESS)

TAGS

Antartide

Spedizione Enea

31 progetti scientifici

Misure anti Covid

Polo Sud

[Home](#) | [Privacy](#) | [Copyrights](#) | [Disclaimer](#) | [Chi siamo](#) | [Redazione](#) | [Primapress 2.0](#) | [Produzioni per radio](#) | [Mondo](#) | [Italia](#) | [Economia](#) | [Log-in](#)

PRIMAPRESS.it 2021 © Tutti i diritti sono riservati.
PRIMAPRESS S.r.l. - Sede Legale: Via Giunio Antonio Resti, 63 ROMA - presso i-Talicom s.r.l.
Agenzia Stampa Nazionale Online e Radiofonica
Testata Giornalistica iscritta al Tribunale di Roma n.138/2019 del 24/10/2019
Direttore Responsabile: Paolo Picone
P.Iva 15275681003



QuiFinanza

NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE GREEN LAVORO PENSIONI CALCOLATORI CONTATTI ITALIAON

Temi Caldi: • Lotteria degli scontrini • Cashback • Covid e vaccini • Pensioni • Superbonus 110%

Home > Finanza > Antartide, **ENEA**: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

Antartide, **ENEA**: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

12 Febbraio 2021

Condividi su Facebook



(Teleborsa) – Con la chiusura della stazione “Mario Zucchelli” e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell’Università e Ricerca e attuato dall’**ENEA** per la pianificazione e l’organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l’inizio, presso la stazione italo-francese “Concordia”, della campagna invernale, giunta alla 17esima edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone – di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell’Istituto polare francese “Paul Emile Victor” (IPEV) e 1 medico dell’Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell’atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull’adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall’Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana “Laura Bassi” dell’Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS). Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della “Mario Zucchelli” da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell’Australian Antarctic Division.

Leggi anche

- Antartide, **ENEA**: cambio stagione nelle due basi italiane
- Antartide, al via 36a Spedizione italiana. COVID impone rigidi protocolli
- ENEA**, la rompighiaccio Laura Bassi parte dalla Nuova Zelanda per l’Antartide
- Enea** prepara la 36esima spedizione in Antartide
- Antartide, si è chiuso buco dell’ozono record

Disney+

Disney+: perchè conviene abbonarsi oggi

Dal 23 febbraio nuovo canale Star ma anche novità sui prezzi

LEGGI

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi

Bonus affitti, il contributo a fondo perduto spetta a tutti i locatori

Svolta nella cura al cancro: scoperto il punto debole delle cellule

Report e il caso Cisl: maxi stipendi e pensioni d’oro ai sindacalisti?

“Variante inglese” preoccupa il Governo: nuove restrizioni in arrivo?

I video più visti

Quanto hanno perso le società di calcio a causa del Covid: le

ROMADAILYNEWS.IT

Antartide: terminata la missione 2020-21

Antartide: terminata la missione 2020-21

Seguire le news della tua città

Segnalare notizie ed eventi

Antartide: terminata la missione 2020-21

di Redazione - 12 Febbraio 2021 - 19:00

Più informazioni su

Antartide: terminata la missione 2020-21 –

Con la chiusura della stazione “Mario Zucchelli” e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'enea per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana “Laura Bassi” dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la “Laura Bassi” ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea. Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio.

Nonostante il personale logistico ridotto, a causa della pandemia, sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese “Concordia”, della campagna invernale, giunta alla 17a edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese “Paul Emile Victor” (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa.

Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica

dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

R.L.

Home Page / Notizie / Antartide, **ENEA**: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

Antartide, **ENEA**: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

[Economia, Scienza e tecnologia](#) · 12 febbraio 2021 - 13.04



(Teleborsa) - Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del **Programma Nazionale di Ricerche in Antartide** (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'**ENEA** per la pianificazione e l'organizzazione

logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della **campagna invernale**, giunta alla 17esima edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone – di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul **plateau antartico**, a più di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della **nave rompighiaccio** italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS). Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una **quarantena** di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division.

Leggi anche

- ▶ [Italia Independent sigla accordo di licenza con **Enea** Bastianini](#)
- ▶ [Spazio, anche la sonda cinese Tianwen-1 su Marte](#)
- ▶ [Enea nel Gruppo Consultivo IEA-Italia per la digitalizzazione delle infrastrutture energetiche](#)
- ▶ [ENEA, simulazioni nelle Marche per testare tecnologie antisismiche sugli edifici](#)

Commenti

Nessun commento presente.

[Scrivi un commento](#)

Argomenti trattati

ENEA (12) · Airbus (7)

Altre notizie

- ▶ [Italia Independent brilla con accordo licenza **Enea** Bastianini \(MotoGP\)](#)
- ▶ [ENEA, accordo con RINA Consulting per iniziative di trasferimento tecnologico](#)
- ▶ [Enea, tecnologia: impulsi laser ultracorti per studiare le proprietà dei materiali](#)
- ▶ [Enea, "patto per l'idrogeno" con Confindustria](#)
- ▶ [Enea presenta il progetto ISAAC: sistemi di illuminazione OLED per l'agricoltura del futuro](#)
- ▶ [Hope nell'orbita di Marte](#)

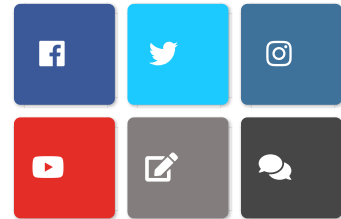


[Seguici su Facebook](#)



Senza San Valentino la ristorazione perde altri 230 milioni

Home / Articoli / Università e Ricerca / Antartide: conclusa la spedizione Enea con 31 progetti scientifici



To send your song
to Unica Radio ,
click here!



Scarica l'App ufficiale di Unica Radio

T L Z DB

Elena Mameli 12 Febbraio 2021 Università e Ricerca Lascia un commento

Conclusa la spedizione Enea in Antartide con 31 progetti scientifici. Le misure per non esportare il Covid al Polo Sud

Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la **36a campagna estiva** del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA). Il progetto è finanziato dal **Ministero dell'Università e Ricerca** e attuato dall'ENEA, al fine di pianificare e organizzare la logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della **campagna invernale**, giunta alla **17a** edizione. Fino al prossimo novembre 2021, **12** persone, di cui **6** italiani del PNRA, **5** francesi IPEV e **1** medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) rimarranno isolate nella base. Quest'ultima si trova a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa.

Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi in Antartide. Inoltre i programmi (italiano e francese) sono relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il rientro dei ricercatori

Il **gruppo più numeroso** di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda; dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

Email

Iscriviti

A causa delle **forti limitazioni imposte dalle norme anti**

Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero

inferiore di partecipanti rispetto al passato. Infatti il progetto ha coinvolto 72 persone, di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica. Inoltre sono presenti 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Le attività effettuate in Antartide

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di **31 progetti** scientifici; di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana. Come, ad esempio, l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre **al trasporto di personale e materiale** da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di **limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid** in Antartide, il personale ha dovuto sottoporsi a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Un volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force ha permesso il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda.



Get Widget

Tag **ANTARTIDE** **COVID** **ENEA** **POLO** **PROGETTI** **SCIENTIFICI** **SPEDIZIONE** **SUD**

T Z

Mi chiamo Elena, sono una ragazza di 22 anni e vivo a Sardara. Frequento l'indirizzo storico artistico della facoltà di beni culturali e spettacolo.



Previous
"Spesa sospesa" a S.Antioco per le persone in difficoltà

Prossimo
Prada Cup: Luna Rossa contro Ineos Team per l'America's Cup

T

Prorogato al 25 febbraio il blocco degli spostamenti tra regioni a Zona Gialla

12 Febbraio 2021

Vaccino e Covid-19: i medici "no vax" rischiano il posto

12 Febbraio 2021

Covid, un tampone non sempre è prova della propria negatività

12 Febbraio 2021

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento



Cerca ...

Cerca

T

Archivio **Seleziona il mese**

Unica Radio

Unica Radio

2 ore fa

Incontri e workshop:

[...] continua su UnicaRadio.it

CLICCA QUI

www.unicaradio.it
unicaradio.it



Guarda su Facebook

V

2020 alghero ambiente arte **cagliari**

calcio cinema concerto **Coronavirus**

covid covid-19 Cultura economia estate

festival intervista Italia jazz lavoro libro medicina

Musica natale nuoro online Pandemia progetto

radio ricerca salute **sardegna**

sassari scienza scuola spettacolo Sport

studenti studio **Teatro** teatro massimo tecnologia

turismo unica radio università Università di

Cagliari

V

Categorie **Seleziona una categoria**

RICERCA. ENEA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA MISSIONE 2020-21

DIR1082 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

RICERCA. ENEA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA MISSIONE 2020-21

(DIRE) Roma, 12 feb. - Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si e' conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Universita' e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17a edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a piu' di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).(SEGUE)

(Com/Pic/Dire)

12:39 12-02-21

NNNN

RICERCA. ENEA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA MISSIONE 2020-21 -2-

DIR1083 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

RICERCA. ENEA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA MISSIONE 2020-21 -2-

(DIRE) Roma, 12 feb. - Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva e' rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone - di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13 Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra, dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide, la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio MORSea.

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale e' stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division. Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova Zelanda e' stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

(Com/Pic/Dire)
12:39 12-02-21
NNNN

RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21

ZCZC IPN 498

ECO --/T

RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21

ROMA (ITALPRESS) - Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si e' conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Universita' e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17a edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone, di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a piu' di 1.000 chilometri dalla costa. Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

(ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com

12-Feb-21 14:32

NNNN

RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21-2-

ZCZC IPN 499

ECO --/T

RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21-2-

Il gruppo piu' numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva e' rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

A causa delle forti limitazioni imposte dalle norme anti Covid, la campagna di quest'anno ha coinvolto un numero notevolmente inferiore di partecipanti rispetto al passato, per un totale di 72 persone - di cui 15 ricercatori e 57 addetti alla logistica - con 11 specialisti delle Forze Armate Italiane, 1 dei Vigili del Fuoco e i 6 winterover di Concordia.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com

12-Feb-21 14:32

NNNN

RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21-3-

ZCZC IPN 500

ECO --/T

RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21-3-

Complessivamente sono state condotte attività di manutenzione e

ricerca nell'ambito di 31 progetti scientifici, di cui 13

Osservatori riguardanti le scienze della vita, della Terra,

dell'atmosfera e dello spazio. Nonostante il personale logistico

ridotto sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori

di ristrutturazione nella base italiana, come l'ampliamento della

mensa e della zona giorno, la ristrutturazione delle stanze e

l'ammodernamento dei laboratori.

Oltre al trasporto di personale e materiale da e per l'Antartide,

la "Laura Bassi" ha ospitato a bordo 4 ricercatori

dell'Università Parthenope di Napoli che hanno condotto una

ridotta campagna oceanografica nel Mare di Ross per l'Osservatorio

MORSea.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com

12-Feb-21 14:32

NNNN

RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21-4-

ZCZC IPN 501

ECO --/T

RICERCA: ANTARTIDE, RIENTRA IN ITALIA CONTINGENTE MISSIONE 2020-21-4-

Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in

Antartide, il personale e' stato sottoposto a una quarantena di

14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della

"Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale

partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli

effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division.

Il trasporto in Antartide di materiali e viveri dalla Nuova

Zelanda e' stato invece effettuato con solo volo cargo operato da un Hercules C-130 della Royal New Zealand Air Force.

(ITALPRESS).

mgg/com

12-Feb-21 14:32

NNNN

Antartide, ENEA: rientra in Italia il contingente della missione 2020-21

(Teleborsa) - Con la chiusura della stazione "Mario Zucchelli" e il rientro in Italia del personale della spedizione 2020-21 si è conclusa la 36a campagna estiva del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e attuato dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle spedizioni e dal CNR per la programmazione e coordinamento scientifico.

Il termine della campagna estiva segna l'inizio, presso la stazione italo-francese "Concordia", della campagna invernale, giunta alla 17esima edizione. Fino al prossimo novembre 2021, 12 persone - di cui 6 italiani del PNRA, 5 francesi dell'Istituto polare francese "Paul Emile Victor" (IPEV) e 1 medico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) - rimarranno completamente isolate nella base a oltre 3mila metri di altitudine sul plateau antartico, a più di 1.000 chilometri dalla costa.

Manterranno attive le attrezzature sperimentali e continueranno i lavori di ricerca dei programmi antartici francese e italiano, relativi agli studi di glaciologia, chimica e fisica dell'atmosfera, astrofisica, astronomia e geofisica. Proseguiranno anche gli studi sull'adattamento umano in ambiente estremo, come previsti dai progetti della European Space Agency (ESA).

Il gruppo più numeroso di ricercatori e tecnici che ha preso parte alla campagna estiva è rientrato oggi in Italia in aereo dalla Nuova Zelanda, dove il contingente era arrivato dall'Antartide a bordo della nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS). Al fine di limitare qualsiasi rischio di diffusione del Covid in Antartide, il personale è stato sottoposto a una quarantena di 14 giorni e a diversi tamponi prima di imbarcarsi alla volta della "Mario Zucchelli" da Christchurch (Nuova Zelanda) con un volo del programma antartico americano (USAP). Stesso iter per il personale partito successivamente da Hobart (Australia) a bordo di due voli effettuati con un Airbus 319 dell'Australian Antarctic Division.